

«Tutte le cose meritano una seconda possibilità...»

Il recupero virtuoso di materiali di scarto e il riuso interno in UniCa



In Giappone, quando un oggetto in ceramica si rompe, lo si ripara con l'oro poiché si è convinti che un "vaso rotto possa divenire ancora più bello di quanto già non lo fosse in origine". Tale tecnica di riparazione prende denominata Kintsugi, consiste nell'incollare i frammenti dell'oggetto rotto con una lacca giallo rossastra naturale e nello spolverare le crepe. Il manufatto è striato d'oro, percorso da linee che lo rendono nuovo, diverso e bellissimo.

UniCa negli ultimi anni ha avviato una nuova politica più sostenibile legata al recupero di alcuni materiali da demolizione, RAEE e incentivando il RIUSO interno, soprattutto di arredi, compresi quelli ad uso scientifico.

Recupero di materiali da demolizione e riuso interno di arredi

La produzione di rifiuti speciali di UniCa risulta diminuita, passando da un totale di 81.523 kg nel 2022 a 54.436 kg nel 2023, da ricondurre soprattutto ad attività di recupero di materiali da demolizione, di RAEE e dall'incentivazione al RIUSO interno di beni ingombranti, in particolari gli arredi, considerando anche quelli ad uso scientifico.



Arredi scientifici provenienti dallo sgombero di locali dell'ex locali del dipartimento di Scienze Mediche Sanità Pubblica e utilizzati per l'allestimento di laboratori al DICAAR (laboratorio Girasoli_ termochimica_ Elettrochimica e Prove Materiali)

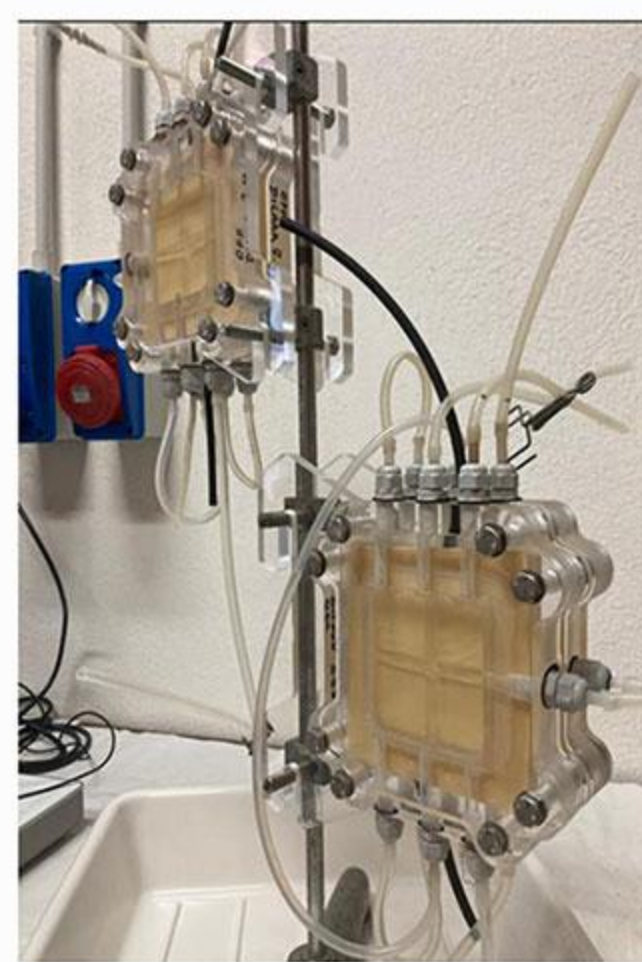
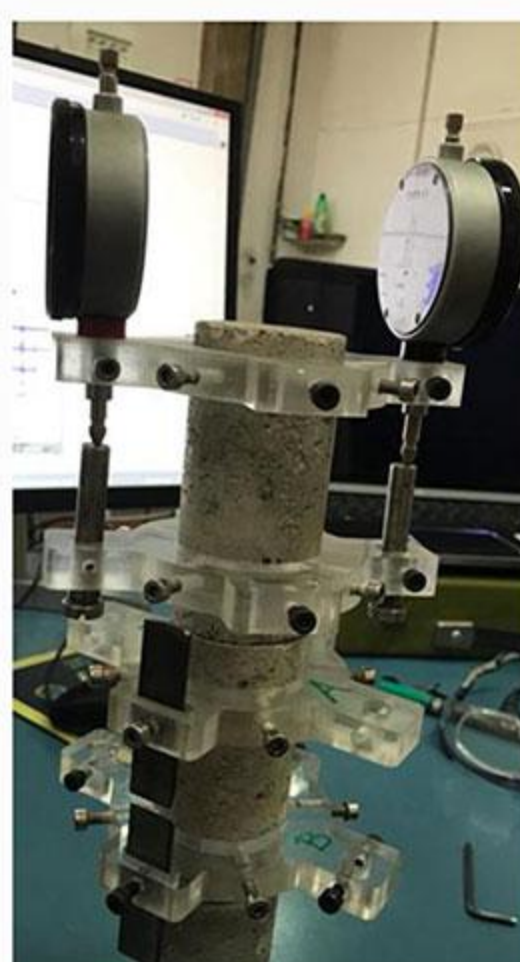
Recupero materiale da demolizione

Sfridi di lavorazione e lastre di plexiglass

Reattori per studi in ambito ambientale

Recupero RAEE

Strumentazione scientifica recuperata, aggiustata e in uso



Prima di buttare un materiale perché da te ritenuto inutile, pensa se può servire per un fine diverso, se può essere trasformato o riutilizzato

Il team che ha realizzato i lavori di riuso del materiale da demolizione descritti è composto dal personale tecnico dell'Officina e del DICAAR. Il recupero e trasferimento di arredi da via Porcell è stato possibile grazie all'impegno del personale TA dei Dipartimenti di Scienze e Sanità Pubblica e del DICAAR, del personale delle Direzioni (DirSEC e DAAP)